

Sintesi del percorso di cooperazione sanitaria internazionale Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini (AOSCF) & Ong VPM 2003/2018

G. de Vito

Mi onora ritornare alla Lancisiana, ospite dell'amico e collega Pietro Ortensi, alla scuola di Ortopedia del Prof. Monti, "del Burundi". Le volte scorse, per progetti della Task Force Iraq e di Educazione allo Sviluppo (EaS) co-finanziati entrambi dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), come anche in eventi nutrizionali del Prof. Alberto Fidanza.

Ho appreso da specializzando, nel 1983, a trattare le osteomieliti dal collega e maestro Frà Fiorenzo Priuli, presso gli Ospedali del Fatebenefratelli di Tanquetà in Benin e poi di Afagnan in Togo, in un biennio successivo da chirurgo.

Patologia infettiva cronica della povertà, comune anche in Africa Occidentale; maggiormente endemica in aree rurali; invalidante, ma sopportata stoicamente dai pazienti, salvo non morirne per setticemia.

Interventi chirurgici invasivi, "sporchi" in gergo, per i sequestri infetti; dai lunghi decorsi post-operatori e con frequente recidiva; di competenza ortopedica, per la localizzazione specifica del sito ascessuale, il più delle volte tibiale.

E dunque merito agli ortopedici e ai chirurghi tropicali che vi si dedicano con metodologie sostenibili ed innovative.

Invero, a tema, mi sono interessato più dei Postumi della Polio, allora endemica, quando ora eradicata (se non per sporadici focolai), grazie al genio scientifico di Sabin.

Trasposizioni tendinee, tenotomie e plastiche calcaneali, per estendere gli arti inferiori, in anestesia con "Ketalar", ancor oggi molto rischiosa.

Una degenza protratta e dolorosa; tuttavia, quei giovani riabilitati, prima costretti a trascinarsi a terra, erano sempre gioiosi ed il loro sorriso, più d'ogni cosa d'Africa, mi è restato dentro.

Dopo il gessaggio e i tutori, i piccoli pazienti riacquistavano la posizione eretta, apprendendo a camminare, seppur con le stampelle.

Concluso il periodo delle lunghe missioni, proseguite una volta di ruolo ospedaliero in Camerun ed in Mali; ottenuto il Master in Progettazione; dal DEA AOSCF, dopo un biennio alla Formazione ECM, sono stato incaricato nel 2006 dell'Internazionalizzazione Aziendale, dove la cooperazione sanitaria nei PvS è stata azione prioritaria.

Come in atto negli ospedali religiosi, non essendo l'Azienda Ospedaliera soggetto autonomo di cooperazione, è stata partenariata per Delibera (999/05/2003), la Ong Vpm, con Idoneità MAECI, quale braccio amministrativo gestionale, coordinato da un Ufficio preposto, in staff alla Direzione Generale.

Nel decennio 2003-2012 il programma: la Cooperazione ospedaliera per il *peace building* in Corno d'Africa, ha ottenuto, il 1° Premio Sodalitas 2008 per enti-pubblici, presso Assolombarda a Milano e poi nominato nel Piano Sanitario Regionale 2009/2011.

Il programma ha compreso 10 progetti sanitari pluriennali (Tab. 1), co-finanziati da: MAECI, Regione Lazio, Comune di Roma, Conferenza Episcopale, Tavola Valdese, Fondazioni BNC e Peretti, per realizzare azioni ospedaliere specialistiche e primarie in loco; aggiornamento agli omologhi locali; prevenzione comunitaria e *food security*, con il coinvolgimento del personale aziendale espatriato (mediante Art.71xOng-Legge Bilancio n°2 Febbraio2004-Regione Lazio).

Titolo	Donatori	Paese	Durata
MAECI Aid 8215 Assistenza ospedaliera a GALKAYO	MAECI	Somalia - Puntland	2003-2005
Formazione ed Assistenza clinico-chirurgica presso OROTTA Teaching Hospital ASMARA	Fondaz. BNC Regione Lazio Art.71	Eritrea	2005-2010
Formazione ed assistenza ospedaliera per la qualità delle cure nella città di GHINDA	Fondaz. BNC Regione Lazio Art.71	Eritrea	2006-2010
Training diagnosis and care of paediatric hearth diseases in the Horn of Africa	Fondaz. BNC Regione Lazio Art.71	Eritrea Etiopia-Tigray	2007 - 2009
Nelle tue mani : network ospedaliero romano per il contrasto alla MGF in Corno d' Africa	Comune di Roma Regione Lazio Art.71	Eritrea Etiopia-Tigray	2007 -2008
Rete socio Sanitaria per la promozione della salute femminile nella Municipalità di GHINDA	Regione Lazio Regione Lazio Art.71	Eritrea	2009 - 2010
MAECI Aid 8442 Intervento sanitario x prevenzione, diagnosi e cura malattie infettive nel TIGRAY	MAECI Regione Lazio Art.71	Etiopia-Tigray	2008 -2011
131/209 Assistenza e formazione in Chirurgia pediatrica presso Orotta Hospital ad ASMARA	Tavola Valdese Regione Lazio Art.71	Eritrea	2010-2011
Aid 9432 Assistenza Ospedaliera e sviluppo risorse umane negli Ospedali di ASMARA, GHINDA e MASSAWA	MAECI Regione Lazio Art.71	Eritrea	2009-2010
869/09 Contrasto all'insicurezza alimentare ed alla denutrizione mediante Moringa Oleifera nella Regione ASEBA, di Segheneti e di Enghalà.	CEI Regione Lazio Art.71	Eritrea	2008 -2017

Tab.1: Elenco dei progetti co-finanziati del programma Corno d’Africa

Il programma è stato svolto in:

- Eritrea, presso gli ospedali governativi di Asmara, Ghinda e Massawa, con una componente territoriale per il contrasto delle Mutilazioni Genitali Femminili e della Cardiopatia Reumatica Scolare e per il sostegno nutrizionale;
- Etiopia-Tigray presso l’Hyder University Hospital di Mekellè, con la costruzione di un centro specialistico materno-infantile periferico;
- Somalia-Puntland presso l’Ospedale di Galkayo per i servizi ospedalieri primari.

All’azione di assistenza clinico-chirurgica in loco, era annessa una sessione formativa ad indirizzo di *Health Diplomacy*, sostenuta dal MAECI, per le priorità

geografiche assegnate. Seminari e meeting hanno coinvolto il personale interno, mentre alcuni eventi ECM ed EaS, svolti in Aula Magna Forlanini, hanno inaugurato manifestazioni nazionali di settore (Italia-Africa 2007; Giornate e Forum di Cooperazione Internazionale 2008 e 2009) alla presenza di Autorità e di Delegazioni straniere.

Altro percorso interno, favorente il dialogo bilaterale, ha permesso cure specialistiche ai pazienti locali con patologie severe, valutati dai Team medici espatriati, trasferiti presso AOSCF con assenso diplomatico, mediante il Piano Umanitario della Regione Lazio.

Dunque un'azione articolata con l'impiego di procedure istituzionali, senza risorse integrative aziendali, altresì ottenendo risparmi e contributi per specifiche attività.

Dal 2012, in virtù degli obiettivi prioritari, G4 e G5 del *Millennium Development Goal* 2015 (MDG), è operativo in Africa Centro-Ausale il programma congiunto materno-infantile (Tab. 2) per l'ecografia prenatale rurale e per i servizi ospedalieri d'urgenza ostetrica, attivo in Camerun, in Etiopia in Madagascar, in Tanzania e in Zambia, a controparte governativa e religiosa, co-finanziato da EuropeAid, MAECI, CEI, Tavola Valdese e Fondazione Peretti.

Attività	Donor	Paese	Durata	Attività
132-456/L/ACT/ZM Kafue District Health preventive action Community-based project on non-communicable-diseases & pap smears diffusion	Europe Aid (Ue) RL art.71	ZAMBIA	2013-2015	Equipaggiamento Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
801/13 Riqualificazione formativa chirurgica-ostetrica del Centre de Santé Développée St.Luc	CEI Univ. La Sapienza	CAMERUN	2014 In corso	Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
202b-2012 Health assistance to the sub-urban population of Kafue district, including training to the local health staff based in Kafue District Hospital	N&EPF RL art.71	ZAMBIA	2016-2017	Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
Aid 9459 Contributo Italiano 2010-2012 ad HSDP per G4/G5/G6 dei MDG 2015	MAECI RL art.71	ETIOPIA	2015-2016	Valutazione HSDP sanità governativa primaria materno -infantile in Oromia e Tigray
009/16 1° Training and equipment to 3 Antenatal RHCs in the Kafue District.	N&EPF RL art.71	ZAMBIA	2016-2017	Ristrutturazione edile Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
337-16 2° Formazione in 3 Health Centre con equipaggiamento diagnostico prenatale e nel Distretto di Kafue.	OPM Tavola Valdese RL art.71	ZAMBIA	2016-2017	Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
281-17 3° Formazione in 3 Referral Health Centres (RHC) con equipaggiamento prenatale ecografico nel Distretto di Kafue in Zambia.	OPM Tavola Valdese RL art.71	ZAMBIA	2018 In corso	Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
282/17 Cinzibus: gestione dell'emergenza chirurgico-ostetrica h/24 nel Distretto di Tulear	OPM Tavola Valdese RL art.71	MADAGASCAR	2016 in corso	Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione
323 -17 Accreditamento ospedaliero del Tumaini HCC per i servizi prenatale ecografico e d'urgenza ostetrica h/24 nel Distretto di Meru	CEI RL art.71	TANZANIA	2018 in corso	Assistenza Chir. Ostetrica, Eco prenatale e formazione

Tab. 2: Elenco dei progetti co-finanziati del programma Materno-infantile in Africa Centro-Ausale

Il programma a risorse più limitate del precedente, stimola il *capacity building*, con maggiore *ownership* dell'aiuto per i risultati attesi concordati, riducendo i personalismi e i privilegi, altresì evitando squilibri in loco.

A tale principio sostenibile, anche per sopravvivenza interna, ci si è indirizzati.

Concludo con la "key word" del programma ecologico, avviato in Tanzania nel 2016, che pone l'ambiente al centro dell'interesse collettivo proprio per la sopravvivenza futura della specie, mediante il riciclo della plastica, la riforestazione, il riarmo delle barche tradizionali dei pescatori, nel contrasto della criminale pesca di frodo con la dinamite sul reef corallino.

NOW OUR PLANET IS THE PRIORITY PATIENT TO CARE MOSTLY AGAINST THE BACTERIAL & VIRAL HUMAN ATTACKS

Dott. Gianluca de Vito, Ufficio Internazionalizzazione, Cooperazione Sanitaria e Progettazione, Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma.

Per la corrispondenza: G.DeVito@scf.gov.it